

La Cooperativa La Famiglia di Ome

Benedizione del cippo e del Villaggio dedicato a Stefano Filippi

Fu amministratore capace e marcoliniano convinto

di Francesco Maltempi

Sono stati due giorni intensi di iniziative quelli programmati dall'Amministrazione comunale di Ome e dal Centro Studi "La Famiglia" per ricordare la figura di Stefano Filippi, politico, amministratore comunale, fondatore e coordinatore di iniziative sociali nonché animatore, punto di riferimento e Vicepresidente della Coop. "La Famiglia di Ome Seconda" di Padre Marcolini per la realizzazione, in anni diversi, di numerosi alloggi in edilizia economico – popolare per soddisfare il bisogno di una casa degli abitanti meno abbienti del comune franciacortino, in cerca di un alloggio confortevole per la propria famiglia ad un prezzo equo ed accessibile.

Venerdì sera 16 settembre presso l'Aula magna dell'Istituto Comprensivo, di fronte ad un folto pub-

blico, ben cinque sindaci della cittadina si sono avvicinati nella rievocazione della sua figura, oltre ad amici, collaboratori e testimoni delle sue molteplici attività in campo politico, amministrativo, sociale compiute nella totale disinteressata dedizione di Stefano Filippi alla sua Ome, alla sua comunità, ai suoi concittadini.

Negli anni giovanili egli militò da subito nella D.C., venne eletto consigliere comunale, fu quindi assessore ai Lavori Pubblici e Vicesindaco.

Di lui hanno ricordato, in particolare di quel periodo, proprio l'azione instancabile svolta personalmente presso Enti e responsabili politici di allora, la costruzione delle scuole elementari, delle scuole medie e, più tardi, dell'asilo.

Ma anche le iniziative in favore degli anziani con



La cerimonia della benedizione del cippo a Ome

la costituzione dell'Associazione parrocchiale "Don Carlo Forelli" e la realizzazione della casa "S. Angela", sede del centro anziani.

L'Associazione ristrutturò la Casa e ne ricavò degli appartamenti e degli spazi per le attività sociali con sale riunioni, bar ed ambulatori dove tutt'ora prestano gratuitamente la loro opera medici, infermieri e volontari per l'assistenza agli anziani ed agli ammalati, anche a domicilio.

Stefano Filippi collaborò con la Parrocchia, fu membro del Consiglio pastorale parrocchiale e, attraverso l'apposita commissione, si attivò anche per la realizzazione dell'oratorio.

Fu attivista sindacale della C.I.S.L. negli anni del lavoro in fabbrica, socio fondatore delle A.C.L.I. di Ome e, da pensionato, si occupò dell'Università degli anziani. Ricoprì anche la carica di membro del Comitato provinciale dell'I.N.P.S.

Il sindacato dei pensionati della C.I.S.L., in virtù della sua partecipazione negli Organi direttivi zionali della Valle Canonica, della collaborazione prestata e dei servizi svolti all'interno dell'organizzazione, nel 1993 gli attribuirà il premio "Panzerà - Solidarietà per l'anziano".

Ebbe anche risonanza a livello nazionale il "Progetto Ome" che egli realizzò in collaborazione con l'Università di Brescia, L.A.S.L., la C.I.S.L., l'ospedale "S. Orsola", il quale fornì, primo in Italia, gli anziani di Ome del libretto sanitario personale documentato da ampio check-up sanitario.

Tanta fatica e dedizione Stefano Filippi la dedicò anche al progetto per la realizzazione delle "Terme di Franciacorta" e si attivò perchè la clinica "S. Rocco" sorgesse proprio ad Ome, con indubbi vantaggi e benefici per tutta la popolazione locale.

L'Amministrazione comunale nel 1992 gli fece attribuire il titolo di "Cavaliere al merito della Repubblica" e nel giugno del 2001, assieme ad altri cittadini benemeriti, gli conferì la medaglia d'oro per l'attività di volontariato svolta.

La serata si è quindi conclusa con un grande applauso alla moglie Ida ed ai congiunti presenti in sala.

Sabato mattina 17 settembre, presso l'ultimo Villaggio costruito dalla Coop. "La Famiglia di Ome Seconda" e che l'Amministrazione comunale gli ha intitolato su richiesta della Cooperativa stessa, si è svolta la toccante cerimonia della scopertura del cippo che il Centro Studi "La Famiglia" ha inteso dedicargli per la preziosa ed intelligente attività e la fedele testimonianza che Stefano Filippi ha sempre svolto sia come collaboratore privilegiato di padre Ottorino Marcolini sia come Vicepresidente e consigliere della Coop. "La Famiglia di Ome Seconda".

Alla presenza di numerose autorità civili, militari e religiose, di un folto gruppo di cittadini di Ome e di diversi nuclei familiari di abitanti degli alloggi e



Momenti del Convegno con la presenza del Sindaco Rosa Maestrini e di Lorenzo Filippi

delle villette costruite in una bellissima zona del paese, in mezzo al verde e ai giardini, a ridosso della collina ed in fregio ad un parco ed al fiume, dalla Coop. "La Famiglia", il sindaco di Ome, Sig.ra Rosa Maestrini, nel suo sentito intervento, fra l'altro, ha detto: "Ringrazio la Cooperativa "La Famiglia", in particolare il presidente Antonio Angelo Bertoni, per aver voluto ricordare Stefano Filippi attraverso la realizzazione del cippo che oggi andiamo a benedire. Se è vero che nulla viene per caso, allora prende ancor più significato il luogo scelto per ricordarsi di Stefano Filippi: all'ingresso del Villaggio che l'Amministrazione comunale ha a lui intitolato nel



Un momento della cerimonia

2001... tra la comunità "Raggio di sole" che da pochi mesi ha avviato la propria attività a favore di giovani che hanno bisogno di aiuto e la sede degli alpini, luogo di ritrovo e di avvio di tante iniziative per la nostra comunità, all'ombra di un noce, prezioso albero il cui frutto può similmente essere paragonato a Stefano: dal guscio duro e forte ma dall'interno ricco e corroborante.

Stefano era proprio così. Chi era presente ieri sera ha colto molto bene come egli ha vissuto la propria esistenza – al servizio di tutti – con onestà, determinazione, rettitudine e generosità, a volte anche a discapito della propria famiglia".

Nel prendere la parola il rag. Bertoni, Presidente del Centro Studi "La Famiglia", ha voluto sottolineare come l'incontro fra due personalità forti, quella di Stefano Filippi e quella di padre Ottorino Marcolini, avvenuto a cavallo degli anni Settanta, fosse avvertito come un colpo di fulmine e si rivelasse determinante per la futura continua collaborazione e la totale fedeltà all' Idea Marcoliniana ed al Centro Studi "La Famiglia" che Stefano Filippi abbracciò e che durarono fino alla fine della sua vita.

Ed i frutti copiosi di questo sodalizio, gli ultimi in ordine di tempo, erano sotto gli occhi di tutti, proprio lì di fronte: case belle ed accoglienti, decorose e contenute nel prezzo, costruite senza sprechi ed adatte alle famiglie ed alle persone che le abitano, un Villaggio che Stefano Filippi aveva voluto a misura d'uomo.

È proprio attraverso queste collaborazioni, ha continuato il rag. Bertoni, queste sensibilità, proprio grazie ad uomini come Stefano Filippi, a questi uomini legati al proprio territorio, alle proprie radici, al

servizio disinteressato alle proprie comunità che il Centro Studi "La Famiglia" ha potuto, nel tempo, nell'arco di questi cinquant'anni, costruire ed assegnare quasi venticinquemila alloggi e soddisfare così i bisogni dei propri soci e dei loro famigliari a Brescia, nei comuni della nostra provincia, nelle regioni del nord Italia, giù giù fino a Roma.

Anche a Ome la Cooperativa "La Famiglia", con l'aiuto di Stefano Filippi, innamorato del suo paese e dei suoi concittadini, quest'uomo che con grande intelligenza ma soprattutto con onestà e disinteresse si era messo al servizio degli altri affinché i più bisognosi ed i loro cari potessero trovare risposte positive e realizzazioni concrete ai bisogni primari delle loro famiglie, il lavoro ed una casa in una Comunità viva e partecipe, è riuscita a dare risposte puntuali ed attuali ad esigenze e bisogni reali.

Ha quindi ringraziato il Sindaco e l'Amministrazione comunale per quanto hanno fatto, per la vicinanza, per la collaborazione prestata e per la disponibilità e la sensibilità dimostrate nei confronti del Centro Studi "La Famiglia" nei vari e lunghi passaggi politico-amministrativi che sempre accompagnano realizzazioni tanto impegnative, augurandosi "che anche in futuro occasioni del genere possano ancora avverarsi".

A conclusione dell'intervento si è rivolto alle autorità ed a tutti i numerosissimi presenti con un senso di gratitudine per la testimonianza che ancora una volta hanno voluto tributare all'intuizione, all'idea di padre Marcolini, ancora attuale e vincente ed al servizio delle

famiglie bisognose e delle loro comunità, soprattutto se attuata e concretizzata da persone come Stefano Filippi, uomo di Ome e che per Ome ha sempre operato per il bene di tutti, con disinteresse ed abnegazione. Anche a Lui il Centro Studi "La Famiglia" deve molto.

Ha quindi rivolto un saluto particolare alla Sig.ra Ida, moglie di Stefano, che, nonostante l'età e qualche acciaccio, ha seguito assiduamente le manifestazioni dei due giorni, e che, accompagnata dal figlio Emilio, ha scoperto commossa il cippo in memoria del marito.

Il parroco, don Luigi Gaia, ha così benedetto il cippo posto a ricordo di Stefano Filippi, il nuovo Villaggio a lui dedicato, tutte le famiglie che lo abitano e tutti i presenti alla toccante cerimonia.

La casa "Casa degli Alpini" di Ome ha quindi accolto tutti i partecipanti alla manifestazione per un rinfresco.



Targa commemorativa posta sul cippo dedicata a Stefano Filippi